



REGIONE
LAZIO



CONVENZIONE PER IL CONTROLLO DELLE ACQUE IMPIEGATE PER L'EMODIALISI PRESSO I PRESIDI OSPEDALIERI DI BELCOLLE, CIVITA CASTELLANA

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale Viterbo (di seguito ASL Viterbo), con sede Legale Via Enrico Fermi, 15 – 01100 Viterbo (VT), Partita IVA 01455570562, nella persona della Dott.ssa Simona Di Giovanni, Direttore Amministrativo ASL/VT, delegata dal Legale Rappresentante ASL/VT, Direttore Generale Dr. Egisto Bianconi, con Deliberazione DG n° 26/2025, per le funzioni specifiche di stipula di Contratti e Convenzioni

E

L'Agenzia Regionale Protezione Ambiente del Lazio (di seguito, “**ARPA Lazio**”), con Sede in Rieti, Via Garibaldi n. 114, C.F. 97172140580 e P. IVA 00915900575, rappresentata dal Direttore generale Dott. Tommaso Aureli, giusto Decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00207 del 09.10.2023, nato a [REDACTED] per gli effetti del presente atto domiciliato presso la sede sopraindicata

PREMESSO CHE

- Con Legge Regionale 6 ottobre 1998, n.45 è stata istituita l'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio (ARPA Lazio);
- Ai sensi dell'art. 18, comma 1, ARPA Lazio, nell'ambito delle proprie competenze, può fornire consulenze e prestazioni a terzi, pubblici e privati, anche attraverso convenzioni;
- Le consulenze e le prestazioni sono remunerate in base alle tariffe previste dal tariffario di ARPA Lazio, adottato con deliberazione n. 99 del 11 settembre 2008 e ss.mm.ii. e approvato dalla Regione Lazio con deliberazione di Giunta Regionale 16 giugno 2009, n. 444;
- Ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1650 del 14.03.1995 e della circolare dell'Assessorato della Sanità n. 1158 del 24.05.1999, le strutture sanitarie che effettuano attività di emodialisi sono tenute all'espletamento, con cadenza trimestrale, di analisi chimiche, microbiologiche ed endotossine su campioni di acque impiegate per le attività citate,

prelevate nei vari punti dell'impianto per il trattamento dell'acqua di rete e del circuito idraulico di distribuzione alle postazioni di dialisi per i pazienti dializzati;

- La circolare n. 19 del 23 aprile 1999 della Regione Lazio - Assessorato Salvaguardia e cura della Salute individua, in ordine al buon trattamento dialitico, gli esami ai quali sottoporre i pazienti nefropatici e le cadenze temporali dei predetti esami;
- La circolare dell'Assessorato della Sanità della Regione Lazio n. 1158 del 24/05/99 riguarda i campioni di acque impiegate per l'emodialisi, prelevate nei vari punti dell'impianto per il trattamento dell'acqua di rete e del circuito idraulico di distribuzione alle postazioni di dialisi per i pazienti dializzati;
- Dal 28 giugno 2016 e di anno in anno, fino al 2025, per assicurare la continuità delle prestazioni, ARPA Lazio e la ASL di Viterbo hanno sottoscritto una convenzione per prestazioni di controllo delle acque impiegate per emodialisi presso i presidi ospedalieri di Santa Rosa (ex Belcolle), Civita Castellana, Montefiascone, della durata di un anno;
- L'ultima convezione è stata rinnovata senza soluzione di continuità dal 26 aprile 2024 al 25 aprile 2025;
- Con nota prot. 37432 del 29 aprile 2025, acquisita al prot. ARPA Lazio n. 29749 del 30 aprile 2025, la ASL di Viterbo ha chiesto all'Agenzia il rinnovo della convenzione di cui trattasi per il biennio 2025/2027 a far data dalla scadenza della precedente;
- Con nota prot. ARPA Lazio n. 34115 del 16 maggio 2025 il Servizio Ambiente e salute del Dipartimento Prevenzione e Laboratorio integrato dell'Agenzia, in risposta alla richiesta di cui sopra, ha comunicato la disponibilità al rinnovo e trasmesso alla ASL di Viterbo il preventivo per il nuovo biennio, pari ad euro 17.540,80 + IVA per un totale complessivo di euro 21.399,78 (ventunomilatrecentonovantanove/78) IVA compresa;
- Con nota prot. 44076 del 21 maggio 2025, acquisita a protocollo ARPA Lazio n. 35807 del 22 maggio 2025, la ASL di Viterbo ha ritrasmesso all'Agenzia il preventivo di cui sopra, firmato per accettazione.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2 **(Oggetto)**

La ASL di Viterbo affida ad ARPA Lazio – Servizio coordinamento delle attività di laboratorio - Unità laboratorio chimico area Nord e Unità Laboratorio biologico area nord l'effettuazione delle seguenti analisi:

- Presso il Presidio Ospedaliero di Santa Rosa (ex Belcolle):
 - ⇒ Carica batterica a 22°C
 - ⇒ Carica batterica a 37°C
 - ⇒ Coliformi totali
 - ⇒ Pseudomonas
 - ⇒ Stafilococchi
 - ⇒ Muffe
 - ⇒ Streptococchi fecali
 - ⇒ Controllo endotossinico LAL Test (Limulus Amebocyte Lysate)
 - ⇒ Analisi chimiche

I prelievi dei campioni andranno eseguiti: 1) uscita acqua osmosi nel punto di fuoriuscita dell'acqua biosmotizzata (sala trattamento acque), rubinetto utilizzato per il prelievo dell'acqua osmotizzata 2) secondo punto di prelievo alla fine del circuito (sala trattamento acque); per un totale di n. 2 campioni ad ogni controllo trimestrale.

Il prelievo (singolo) per la determinazione fisico – chimica per: alluminio, selenio, solfato, zinco, etc..., può essere eseguito nel rubinetto utilizzato per il prelievo dell'acqua osmotizzata.

Per il controllo endotossinico LAL Test (Limulus Amebocyte Lysate) i prelievi dei campioni andranno eseguiti come per la microbiologia (n. 2 prelievi totali a controllo).

La sanitizzazione degli impianti di biosmosi dovrà essere effettuata con cadenza trimestrale, fatte salve situazioni particolari che saranno oggetto di ulteriori specifiche comunicazioni.

- Presso il Presidio Ospedaliero di Civita Castellana:
 - ⇒ Carica batterica a 22°C
 - ⇒ Carica batterica a 37°C
 - ⇒ Coliformi totali
 - ⇒ Pseudomonas
 - ⇒ Stafilococchi
 - ⇒ Muffe
 - ⇒ Streptococchi fecali
 - ⇒ Controllo endotossinico LAL Test (Limulus Amebocyte Lysate)

⇒ Analisi chimiche

I prelievi dei campioni andranno eseguiti: 1) uscita acqua osmosi nel punto di fuoriuscita dell'acqua biosmotizzata (sala trattamento acque), rubinetto utilizzato per il prelievo dell'acqua osmotizzata, 2) ultimo rubinetto nella sala trattamento acque.

Il prelievo (singolo) per la determinazione fisico – chimica per: alluminio, selenio, solfato, zinco, etc..., può essere eseguito nel rubinetto utilizzato per il prelievo dell'acqua osmotizzata nella sala trattamento acque.

Per il controllo endotossinico LAL Test (Limulus Amebocyte Lysate) i prelievi dei campioni andranno eseguiti come per la microbiologia (n. 2 prelievi totali ad ogni controllo).

La sanitizzazione degli impianti di biosmosi dovrà essere effettuata con cadenza trimestrale, fatte salve situazioni particolari che saranno oggetto di ulteriori specifiche comunicazioni.

Art. 3 (Modalità di svolgimento dell'attività)

L'ARPA Lazio – Servizio coordinamento delle attività di laboratorio – Unità laboratorio chimico area Nord e Unità Laboratorio biologico area nord, si impegna ad effettuare le analisi sopra citate, secondo la D.G.R. 1650/95 e con riferimento alla circolare dell'Assessorato della Sanità della Regione Lazio n. 1158 del 24/05/1999, di campioni di acque impiegate per l'emodialisi prelevati nei vari presidi ospedalieri.

ARPA Lazio si impegna altresì ad effettuare l'attività di prelievo e campionamento di cui al successivo art. 4; le analisi saranno elaborate presso i laboratori della Sezione provinciale di Viterbo

Art. 4 (Attività)

Le attività di prelievo e di campionamento previste per il biennio 2025/2027 sono:

n. 4 controlli presso il Presidio Ospedaliero di Belcolle, così ripartiti:

- n. 20 prelievi annui per un totale di:
 - n. 8 campioni annui per analisi batteriologiche;
 - n. 8 campioni per ricerca di endotossine;
 - n. 4 campioni per analisi chimiche;
 - n. 4 controlli presso il Presidio di Civita Castellana, così ripartiti:
 - n. 20, prelievi annuali per un totale di:
 - n. 8 campioni annui per analisi batteriologiche;
 - n. 8 campioni per ricerca endotossine;
 - n. 4 campioni per analisi chimiche.

ARPA Lazio risponde, anche a mezzo di propria polizza assicurativa, dell'esattezza delle prestazioni effettuate, tenendo indenne la ASL di Viterbo da eventuali danni che dovessero derivare da errori od omissioni che dovessero essere accertati nell'attività oggetto del presente accordo.

Art. 5

(Compenso e modalità di pagamento)

- Per l'incarico di cui alla presente convenzione la ASL di Viterbo corrisponderà ad ARPA Lazio un compenso di euro 17.540,80 + IVA (complessivi euro 21.399,78);
 1. così come calcolato secondo il tariffario adottato con deliberazione n. 14 del 31 gennaio 2024 e approvato dalla Regione Lazio con deliberazione di Giunta Regionale 16 giugno 2009, n. 444, aggiornato ISTAT con deliberazione n. 104 del 28/06/2019, da erogare con le modalità previste nei successivi commi.
 2. La ASL di Viterbo verserà all'ARPA Lazio la somma di cui al precedente comma con le seguenti modalità:
 - dietro fatturazione elettronica trimestrale delle attività svolte, intestando le fatture ad Azienda Unità Sanitaria Locale di Viterbo, Via Enrico Fermi, 15 - Viterbo
 - a sessanta giorni dal ricevimento della fattura
 3. Nel caso in cui si verificassero delle variazioni in aumento delle prestazioni previste con la presente convenzione, si procederà alla fatturazione delle attività eccedenti secondo il tariffario di ARPA Lazio vigente.

Art. 6

(Durata)

La presente convenzione è stipulata per due anni (2025-2027), senza soluzione di continuità con la precedente scaduta il 25/4/2025 e giungerà a scadenza il 25/04/2027.

La convenzione potrà essere rinnovata con l'accordo delle parti mediante comunicazione scritta entro due mesi dalla data di scadenza.

Può essere risolta su richiesta espressa di una delle parti, qualora lo svolgimento delle attività non avvenga in modo soddisfacente al raggiungimento degli obiettivi prefissati, secondo il giudizio insindacabile della parte stessa.

Nel caso di risoluzione anticipata, la ASL di Viterbo è tenuta comunque a corrispondere all'ARPA Lazio i compensi relativi ai controlli effettuati, secondo quanto stabilito all'Art. 5 del presente atto.

Art. 7
(Trattamento dei dati)

Ai sensi del Regolamento EU 2016/679 e del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., le Parti dichiarano di essere informate circa le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali che verranno utilizzati per l'esecuzione del presente Accordo di collaborazione tecnico-scientifica. Ogni Parte dichiara espressamente di acconsentire al trattamento dei propri dati personali da parte dell'altra Parte per le finalità connesse all'esecuzione del presente atto.

Art. 8
(Modifiche)

Eventuali modifiche alla presente convenzione dovranno essere adottate con atto scritto e preventivamente sottoposte all'esame degli organi deliberanti delle parti contraenti.

Art. 9
(Spese)

Il presente atto, sottoscritto digitalmente, composto da 6 pagine (10 articoli) è soggetto a imposta di bollo (a carico della ASL di Viterbo) e può essere registrato in caso d'uso, ai sensi degli Artt. 5,6,39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 1986, con spese a carico del richiedente la registrazione.

Art. 10
(Foro Competente)

In caso di controversie nell'interpretazione e/o nell'esecuzione del presente atto, è competente il Foro di Viterbo.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi del Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Art. 15 comma 2 bis e ss.mm.ii.

Per
ARPA Lazio
Il Direttore Generale
Dott. Tommaso Aureli

Firmato digitalmente da
digitalmente

Tommaso Aureli

Data e ora della firma:
17/06/2025 16:55:43

Per
Azienda Unità Sanitaria Locale di Viterbo
per il Direttore Generale
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Simona Di Giovanni

Firmato digitalmente